



**Digitale Terrestre canali:**  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

**Digitale Terrestre canali:**  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno VI  
N. 18 - dal 23 al 29 maggio 2011



Nico Tria Presidente della III Commissione Consiliare si é dimesso - **pagina 4**



L'utilizzo delle Sale Comunali disguidi e disagi **pagina 4**

## TELEMAJG PROPONE LA DIRETTA DELLE GIUNTE COMUNALI

TeleMajg propone le riunioni di Giunta in diretta per ottemperare a quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto Comunale ed a quanto dichiarato in Consiglio Comunale dal Presidente Maurizio. Nei prossimi giorni sarà formalizzata la proposta all'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti da parte della nostra emittente televisiva.



## IL GRILLO PARLANTE

intercetta *Striscia la Notizia* ad Acquaviva  
Intervista esclusiva a Mingo nella prossima puntata

Dal lunedì al sabato:  
10:00 - 11:00 - 12:00  
14:00 - 17:00 - 19:00  
21:30 - 24:30

La domenica:  
9:30 - 10:30 - 12:00  
15:30 - 16:30 - 19:00  
20:00 - 24:00

Pubblicità

le nostre sedi

# COMPRO ORO ARGENTO

MASSIMA  
ACCOGLIENZA

MASSIMA  
VALUTAZIONE

MASSIMA  
RISERVATEZZA

INFO LINE

080 3026513  
338 2370029

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15

SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24

SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50

NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6

TURI (BA) Via Sedile, 48

CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 13

ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19

ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13



Vito Natale  
ti offre di più

# Figli di Pietro SUARIA s.r.l.

Distribuzione Biancheria - Abbigliamento Uomo e Donna



*Prestigiosi  
marchi*

*Oltre 5000 mq di  
superficie espositiva*

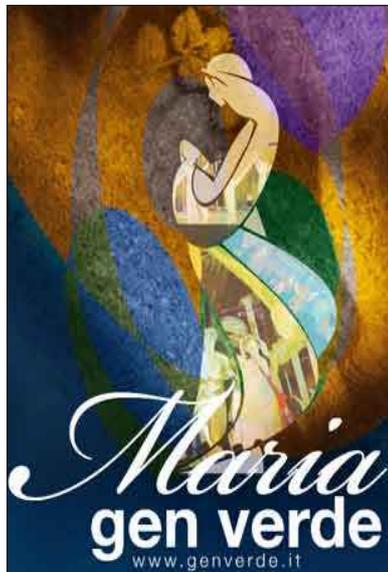
*BIANCHERIA PER LA CASA*

*ABBIGLIAMENTO  
UOMO E DONNA*



Strada Statale 100 - Il Baricentro - Torre C  
Casamassima (Ba) - Tel. (+39) 080.6970284/86 - Fax (+39) 080.6970282  
<http://www.suaria.com> - [suaria@suaria.com](mailto:suaria@suaria.com)

## GEN VERDE IN CONCERTO



E' dal Natale del 1966 che le donne del gruppo internazionale Gen Verde calciano le scene del mondo. A volte con musical e recital dal profumo pop, altre volte con workshop aperti ai giovani artisti, altre ancora con produzioni dedicate al canto liturgico. Tutta la carriera pluridecennale del gruppo Gen Verde risulta intrisa del carisma di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, che a suo tempo

volle anche attraverso la loro musica dare forma d'arte allo specifico evangelico del proprio carisma. Chiara Lubich fece dono di una batteria verde alle ragazze di Loppiano - cittadella internazionale a 20 Km. da Firenze. Il gruppo unì nel nome il colore della batteria con l'acronimo Gen, che indicava le nuove generazioni del Movimento impegnate per realizzare un mondo più unito. Formato e gestito "al femminile" fin dall'inizio, il gruppo ha maturato negli anni un' apprezzata professionalità in tutte le espressioni dello spettacolo. Uno stile di vita, un programma, una meta: "Unità". Una parola semplice ma difficile da raggiungere; una parola unica ma compresa a tutte le latitudini; una parola sola, ma che il Gen Verde cerca di declinare a tutti i livelli ed in mille modalità. Un progetto da vivere e diffondere

attraverso musiche, danze e brani teatrali, da attuare nel modo di lavorare, di creare, di comporre. Con coraggio e con gioia, anche quando questa scelta può apparire faticosa. Vivere quello che si canta e cantare quanto si è sperimentato con la vita: con tutta la fatica che comporta il cercare di mettere in pratica l'amore evangelico in ogni momento della vita, dalla sala prove al palcoscenico. Il desiderio di mettersi in dialogo attraverso l'arte: con tutti, di ogni età, popolo, religione e cultura. Il Gen Verde è formato oggi da 24 componenti di 13 nazioni. Migliaia di concerti, 1300 spettacoli in Europa, Asia, Nord e Sud America, centinaia di tournèes internazionali. Numerose partecipazioni a manifestazioni internazionali. Molti gli interventi nelle sedi di prestigiose Istituzioni tra le quali le Nazioni Unite di New York (USA) ed il Parlamento Europeo di Strasburgo (Francia). Centinaia le occasioni di dialogo con il pubblico nei teatri e nei palasport, nelle piazze, nelle carceri e nelle scuole di vario ordine e grado. Numerosi i contatti con personalità civili e politiche, con personalità religiose. Molte anche le collaborazioni con artisti di vari parti del mondo ed esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo. Il gruppo Gen Verde si esibirà con il concerto dedicato a "MARIA": tradizione e modernità, delicate note e vivaci arrangiamenti in un concerto per cantare a Maria. Canzoni e danze composte per Lei dal Gen Verde s'intrecciano con parole e note che, nel tempo, a varie latitudini, sono state scritte per la Vergine. Ma non solo. Uno spettacolo per provare a specchiarsi in Lei, donna altissima e creatura come noi e cercare nella tavolozza della sua vita i colori per illuminare il nostro presente. L'appuntamento, quindi, per DOMENICA 29 Maggio alle ore 21,00, presso la Parrocchia S. Maria della Consolazione, Via Ottavio Serena, in Altamura.

*Franco Maselli*

## INTEGRAMENTE: UN CONCORSO PER L'INTEGRAZIONE

In vista dell'Ordinazione Presbiterale di don Vincenzo Saracino la Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti promuove un concorso di integrazione tra i gruppi parrocchiali ed i disabili. Istruzioni per la partecipazione: - Possono partecipare al concorso i gruppi parrocchiali di qualsiasi età con disabili; - Cosa REALIZZARE? Si possono realizzare opere scritte, opere audiovisive da consegnare su cd/dvd e creazioni d'arte. La tematica comune è "LA VOTAZIONE"; - Il termine ultimo per iscriversi al progetto "INTEGRA-MENTE" scade il 4 giugno, data in cui bisogna inviare alla mail sarvi@libero.it questi dati: parrocchia, città, tipologia del gruppo, numero membri, presentazione ragazzi disabili integrati nel progetto, foto di gruppo, descrizione del lavoro che si sta realizzando; - CONSEGNA LAVORI. I lavori verranno consegnati secondo le indicazioni fornite per mail al momento dell'iscrizione.

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno VI n. 18 - Settimana dal 23 al 29 maggio 2011**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Barbara Bruno, S.S. 1° grado "A. Lucarelli",

Claudio Maiulli, Franco Maselli, Angela Rita Radogna,

Vito Radogna, Achille Signorile e Graziano Vaiani.

**Invia le tue segnalazioni  
anche all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com***

**FARMACIE TURNI FESTIVI**  
28 maggio: Spinelli - Marsico  
29 maggio: Spinelli

**DISTRIBUTORI CARBURANTI  
TURNI PRE E FESTIVI**  
28 maggio: Fina via Bari - Agip via Gioia  
Q8 via Sannicandro e via Sammichele  
29 maggio: Q8 via Gioia

## Non mancano i disguidi ai danni delle associazioni USO DELLE SALE COMUNALI: REGOLAMENTO APPLICATO O NO?

Quanto lamentato qualche giorno fa dalla vicepresidente della Consulta alla Cultura del Comune di Acquaviva delle Fonti, a proposito dell'utilizzo di una sala comunale, riporta alla nostra memoria quanto accaduto il 25 agosto 2010. Infatti, TeleMajg aveva organizzato un incontro con Lorenzo De Luca, sceneggiatore e saggista autore del documentario "Dragonland" - il primo documento sulla storia del cinema delle arti marziali realizzato da un autore italiano. TeleMajg presentava la richiesta dell'utilizzo del Salone delle Feste che gli veniva concessa dalle ore 16 alle ore 22 del 26/08/2010; solamente il giorno precedente, quando ospitando l'autore ad Acquaviva lo accompagnavamo a visitare il Palazzo Comunale, incontrando il Sindaco, scoprivamo che nello stesso giorno, nella stessa sala ed alla stessa ora si sarebbe dovuto svolgere un matrimonio civile! Siamo stati, quindi, costretti a cambiare sede dell'incontro e ripiegare sulla sala messaci a disposizione dal parroco di San Domenico Don Peppino Pietroforte nell'Oratorio San Domenico Savio. Vi lasciamo immaginare i disagi nel dover rimediare, il giorno precedente a tutto questo, a causa della inefficienza della Pubblica Amministrazione! Trascorso quasi un anno dall'evento ci auguravamo che il Comune avesse posto rimedio a tali disguidi invece, riscontriamo il contrario visto che la Capozzo ci ha comunicato che: "Da tempo ho presentato la richiesta per avere a disposizione la Sala Conferenze dell'Ala Nord per una conferenza-dibattito su tematiche ambientali da tenersi il giorno 27/05/2011. Dopo che mi è stata confermata la sala per tale evento, oggi (19 Maggio) ricevo la notizia che per quel giorno lo stesso Sindaco ha in programma un altro evento e a noi non resta che spostarci nella Sala del Trono". Inoltre: lunedì 16 maggio alle ore 18 mentre era in corso l'assemblea della Consulta alla Cultura comunale nella Sala Ala Nord contemporaneamente era stato programmato un incontro dell'Università della Terza Età con il prof. Ferdinando Pappalardo. Insomma, mentre la Consulta era a lavoro, gli ospiti dell'UTE erano in "forzata" attesa fino a quando le associazioni si sono spostate in altra sede! "Non ci resta che piangere" avrebbe detto Troisi, ma noi, non essendo "artisti", ci limitiamo a raccontare e soprattutto a sfogliare il Regolamento per la concessione delle sale comunali in cui è scritto: che spetta al dirigente del Servizio affari Generali o ad un suo incaricato il rilascio della concessione dell'uso delle predette sale; il procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione dell'atto di concessione all'uso prevede le seguenti fasi: richiesta (almeno 7 giorni prima della manifestazione), istruttoria del responsabile, emanazione del provvedimento di concessione con l'indicazione del corrispettivo da corrispondere all'Amministrazione Comunale. Il procedimento deve concludersi entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della domanda. Il Responsabile dei Servizi Demografici ha il compito di curare la gestione della concessione con il supporto e l'intervento del personale del Servizio affari Generali designato dal Dirigente, che si occuperanno delle seguenti mansioni: apertura e chiusura dei cancelli e delle porte di accesso all'immobile e ai relativi servizi, con indicazione della funzionalità dello stesso e delle relative attrezzature; verifica che tutti gli impianti siano stati regolarmente chiusi alla fine della manifestazione e che non siano stati arrecati danni. *Tutto questo avviene regolarmente ci chiediamo?!* Nello stesso Regolamento è scritto che la concessione potrà essere revocata per motivata necessità *con provvedimento della Giunta Comunale*. L'utilizzo delle sale comunali è disciplinato secondo quanto previsto dal regolamento?! Altro fatto certo è che tale Regolamento non è mai stato portato all'attenzione delle Consulte Comunali, ma intanto ci piacerebbe che noi tutti imparassimo ad occuparci della cosa pubblica, non solo quando le conseguenze negative si riflettono sulle nostre organizzazioni e soprattutto ad invitare l'Assessore alla Cultura a far applicare tale disciplina ed a modificare il Regolamento secondo quanto previsto dalle leggi anche a tutela dei "terzi soggetti" prevedendo il ristoro dei danni subiti da chi, prima autorizzato, all'ultimo momento scopre che la sua concessione è carta straccia rivedendo l'art. 8 del Regolamento Comunale e questa volta chiedendo il parere delle Consulte Cittadine, così come previsto dallo Statuto Comunale dell'Ente.

## Scarsa la produzione degli assessorati competenti NICO TRIA SI DIMETTE DALLA 3<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE Il Presidente è deluso dalla maggioranza

Il Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare sbatte la porta e va via comunicandolo al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Capogruppo del PD ed al coordinatore cittadino del suo partito. Ci auguriamo di non suscitare "irruenza" per lo "sbattere la porta" ma è naturalmente un termine giornalistico! Tria scrive: "Dopo le vicende accadute nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, riferendomi in particolare al ritiro del provvedimento riguardante l'adozione della variante n. 7 al PIP, mi inducono a riesaminare le motivazioni che all'epoca mi convinsero ad assumere l'incarico di componente e presidente della III Commissione Consiliare. La Commissione è delegata ad esaminare preventivamente questioni e problematiche in materia di ambiente, ecologia, sviluppo e tutela del territorio che, a mio modesto avviso, rappresentano settori strategici, delicati e fondamentali per la crescita sociale ed economica di una Città. E' quindi del tutto evidente che quante più questioni vengano sottoposte all'attenzione di detta commissione, tanto è più probabile che l'azione amministrativa risulti incisiva ed

operosa nei settori "chiave" per la Città, con conseguenti ricadute positive sul territorio. Risulta implicita e di carattere generale l'osservazione che l'efficacia delle soluzioni alle questioni sottoposte è anche fortemente correlata alla tempestività dei conseguenti provvedimenti amministrativi di risposta. Orbene, con rammarico, rilevo che in questi primi mesi di amministrazione da Lei guidata, vi è stata scarsa produzione, da parte degli assessorati riferibili alla III Commissione, di provvedimenti e di questioni da sottoporre all'attenzione della stessa. Non solo, di quelle poche questioni sottoposte, affrontate e definite, solo due hanno visto l'approvazione definitiva in Consiglio Comunale mentre altre due, e tra queste la variante n. 7 al PIP ritirata nell'ultima seduta consiliare, non vedono la traduzione in provvedimenti amministrativi definitivi". Inoltre, il Dott. Nico Tria evidenzia che: "non sono queste le risposte che si aspetta la Città! E che probabilmente la responsabilità di tale situazione debba essere ripartita fra i tanti "attori" di questa compagine amministrativa".

## PERICOLO ZANZARE E DOVERI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con l'arrivo della bella stagione e col conseguente innalzamento della temperatura ambientale, si ripropone puntualmente il problema della difesa dalle zanzare. Questi insetti fanno parte di quel gruppo di animali che ha avuto maggior successo e diffusione sia sulle terre emerse, sia nelle acque dolci. Gli insetti in genere sono ripartiti in centinaia di famiglie ed ordini, e presentano i più disparati ed imprevedibili adattamenti morfologici e biologici ad ogni genere di vita: sono fitofagi, predatori, parassiti, succhiatori di succhi vegetali ed ematofagi. Negli ecosistemi, perciò, essi giocano un ruolo di primissimo piano. Le zanzare, in particolare, appartengono all'ordine "Ditteri" e sono gli insetti più evoluti. L'apparato boccale è molto variabile, potendo essere di tipo masticatore, lambente,



pungente o succhiatore. Le larve vivono in acqua, in sostanze in putrefazione da parassiti di animali e vegetali, nel suolo. Numerose sono le forme ematofoghe che, oltre al fastidio delle dolorose punture, trasmettono una grande varietà di germi patogeni. Oltretutto, sono insetti particolarmente infestanti in tutte le zone umide o dove sono presenti acque di tipo stagnante. La deposizione delle uova avviene, infatti, in presenza di acque, una condizione che permette un rapido sviluppo delle forme larvali. La larva, a sua volta, si accresce attraverso alcune mute e si trasformano in breve in insetto perfetto. Esistono 60 specie diverse di larve. Nel nostro ambiente ne sono particolarmente diffuse due: la zanzara comune (notturna) e la zanzara tigre (diurna). Per nostra sfortuna, l'uomo rappresenta la loro preda preferita a causa dell'anidride carbonica che espiriamo e degli odori che il nostro corpo emana. Ora, per prevenire i danni prodotti da

questi insetti, è necessario intervenire per tempo, ossia prima dell'arrivo del grande caldo, con operazioni di disinfestazione. Secondo un protocollo ottimale suggerito dalle Organizzazioni di Prevenzione sanitaria, sarebbero necessari almeno due trattamenti antilarvali successivi a distanza di

pochi giorni l'uno dall'altro, estesi non solo alle parti aeree con la nebulizzazione di idoneo insetticida, ma anche a caditoie, a ristagni di acque, in vicinanza di depuratori e di canali irrigui, vasche di accumulo di acque meteoriche (piscine), bocche di lupo, ecc. Tali trattamenti dovrebbero essere ripetuti ogni 15-30 giorni a seconda della permanenza più o meno marcata degli insetti. Spetta all'Amministrazione comunale di intesa con l'Amministrazione provinciale, svolgere questo doveroso impegno di

disinfestazione delle strade della città e dell'immediato territorio circostante. Nei giorni scorsi, anche se con ritardo sul calendario raccomandato per questo tipo di interventi, è stata fatta una disinfestazione aerea in città, ma non ci risulta che siano state bonificate tutte le altre potenziali sedi al suolo di sviluppo delle larve. Naturalmente, è doveroso aggiungere che a questo sforzo di lotta non facile alle zanzare non deve mancare la collaborazione del singolo cittadino, che può partecipare, per esempio, con l'evitare di tenere vasi di fiori con sottovasi pieni di acqua senza rinnovarla ogni giorno, ovvero se dispone di un giardino privato evitare la formazione di conche di acqua stagnante conseguente ad un frequente innaffiamento, tenere pulite eventuali buche nel terreno piene di foglie marcite. Piccoli accorgimenti che possono generare molti vantaggi per tutti.

Vito Radogna

— Pubblicità

# IL PRIMO VERO DISCOUNT

## **MD** TRE GIORNI DI FOLLIA 23, 24 e 25 MAGGIO

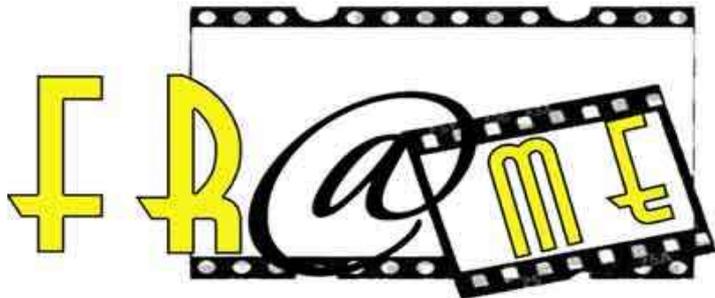
Maionese Kraft gr 500 € 1.29

Crackers Mulino Bianco gr 500 € 1.19

Bastoncini di merluzzo gr 450 € 2.99

Via Gioia, 201 Acquaviva delle Fonti  
aperto anche il giovedì pomeriggio  
si accettano buoni pasto

## Concorso regionale all'I.I.S.S. Rosa Luxemburg "FR@ME" FARE CINEMA A SCUOLA



Per il secondo anno consecutivo l'I.I.S.S. Rosa Luxemburg realizza Fr@me, un concorso regionale a tema libero a cui possono partecipare tutte le scuole secondarie di I e II grado con cinque sezioni di gare. Alle quattro dello scorso anno (fiction, spot-video clip, documentario e animazione), si aggiunge, infatti, quest'anno la Sezione Speciale dedicata a cortometraggi realizzati i progetti PONF.S.E. 2007 it 05 1 po 007. Fiore all'occhiello è la presenza di Maurizio Sciarra, noto regista e sceneggiatore di origine barese, autore de "La stanza dello scirocco" interpretato da Giancarlo Giannini e Tiziana Lodato, "Alla rivoluzione sulla due cavalli" (vincitore del Pardo d'oro al Festival di Locarno) e nel 2006 "Quale amore" con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada. Maurizio Sciarra è il presidente della giuria ed inoltre gestisce le "Conversazioni di Cinema" con gli studenti. La giuria è composta da studenti e docenti dell'Istituto

"R. Luxemburg" e degli altri istituti partecipanti. Per la Sezione Speciale si aggiungono il giornalista dell'emittente TeleMajg Claudio Maiulli, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti, un rappresentante dell'Associazione Pro Loco e del Club Lions "Pura Defluit" che ha patrocinato l'iniziativa. *Il 24 maggio* Fr@me inizia con la visione delle opere da parte della Giuria. *Il 25 maggio* alle ore 9.00, le "Conversazioni di cinema" di Maurizio Sciarra. Nel pomeriggio la giuria determinerà l'opera vincitrice di ciascuna sezione. *Il 26 maggio*, dalle ore 9.00 alle 14.00, le "Conversazioni di Cinema" con M. Sciarra e l'intervento di Claudia Attimonelli (Docente di "Cinema, Fotografia e Televisione", "Tecniche della Produzione Audiovisiva" all'Università di Bari) intitolato "Un decennio di magia, fantascienza e meraviglie: dal favoloso Mondo di Amelie ad Avatar". *Il 27 maggio*, dalle ore 9.00 alle 13.00, la premiazione dei corti finalisti. Fr@me vuole stimolare i giovani a sentirsi protagonisti della realtà in cui vivono e ad esprimerla in modo creativo. Interpretare e selezionare storie poi trasformarle in parole, immagini e suoni significa realizzare un percorso multidisciplinare che conduce, anche, ad una visione più critica delle immagini da cui la nuova generazione è sempre più bombardata.

prof.ssa Barbara Bruno

## MARIA ANTONIA SCALERA STELLINI Una arcade acquavivese

Maria Antonia Scalera Stellini nacque da una modesta famiglia della Puglia. Passò il periodo della sua adolescenza in un convento e ne uscì per volere della famiglia solo per sposarsi con un certo Maselli. Più tardi, quando all'età di 35 rimase vedova, si risposò con Silvestro Stellini; si trasferì con lui ad Ariccia. Il toscano ottenne il ruolo di cortigiano del nipote del papa Alessandro VII, il principe Agostino Chigi. Per le sue potenziali capacità fu accolta nel giugno del 1694 nell'Accademia dell'Arcadi (non una semplice scuola, ma come un movimento letterario vero), dove fu soprannominata "Aricia Gnateatide". Nel 1677 Maria Antonia

Scalera Stellini pubblicò i suoi scritti in diverse raccolte intitolate *Li divertimenti poetici*, *Tirannide abbattuta dal trionfo della fede*, *Serenata spirituale*, *La ninfa del Tebro*, *Il trionfo di sant'Agata* e *Coraspe redivivo*. Nel proemio della raccolta "Divertimenti poetici" Maria Antonia Scalera Stellini scrive:

"...se 'l mio Canto havrà propizia sorte;  
Io saprò soggiogar Marte ed Astrea,  
Vincer il Tempo e incatenar la Morte".

Arianna Ancona e Graziana Dinapoli  
S.S. 1° grado "A. Lucarelli"

## PASSA PAROLA . . . PASSA PAROLA

CON LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PENSA ALLA SOLIDARIETA' ... E' GRATIS  
*Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale*

Tale dicitura la trovi sui modelli: CUD 2010 per chi non è tenuto alla dichiarazione  
730 per chi dichiara attraverso il CAF o il proprio sostituto d'imposta



Unico per chi dichiara direttamente o tramite fiscalista di fiducia  
Basta firmare e scrivere nell'apposito spazio il seguente codice  
**06029640726**

ed il tuo 5 per mille andrà alla Cooperativa Sociale STELLA di Acquaviva delle Fonti  
La tua scelta non comporta nessuna spesa ed è indipendente dalla destinazione dell'8 per mille  
Così ci aiuterai a sostenere la cooperativa e soprattutto le nostre attività.  
E' una scelta che possiamo fare in tanti: passa parola . . .

12 e 13 giugno: quattro referendum per riappropriarci della sovranità

**VOTARE  SÌ PER DIRE NO**  
**VOTARE  NO PER DIRE SÌ**

### L'apparente incoerenza dei referendum abrogativi - Il problema del *quorum*

La nostra Carta Costituzionale afferma, con l'articolo 1, che *la sovranità appartiene al popolo*, ma il popolo italiano, scippato ormai della possibilità di scegliersi i propri rappresentanti alla Camera ed al Senato, ha pochi strumenti per esercitare la sovranità garantita dalla Costituzione. Uno di questi è il *referendum*. Nelle altre democrazie occidentali, i referendum hanno funzione e carattere propositivo, servono cioè per proporre leggi o indirizzi legislativi ai quali il parlamento deve poi attenersi. Da noi, invece, una scelta poco felice dei padri costituzionalisti ha stabilito che i referendum possono essere solo abrogativi: hanno lo scopo, cioè, di abrogare, abbattere leggi o parti di leggi già in vigore, perchè approvate dal Parlamento. Il che è più difficile. E' infatti palese che chi quelle leggi le ha fatte, si opporrà con tutti i mezzi alla loro abrogazione.

I quesiti referendari si esprimono con la formula: *volete voi che sia abrogata la tale legge che dispone ...ecc. ecc.* Se l'elettore vuole abrogarla, cioè se vuole eliminarla dal corpo delle leggi, deve rispondere e votare SÌ. Se invece vuole mantenerla in vigore, deve rispondere e votare NO. L'apparente incoerenza sta nel fatto che la propaganda elettorale falsifica il significato del quesito referendario. I promotori del referendum, infatti, si sforzano di convincere l'elettore a *dire no* ad una determinata legge, provocando nell'elettore più sprovvaduto un'inevitabile confusione ed il rischio che per seguire il consiglio della propaganda elettorale metta una croce sul NO. Invece, per dire no a quella determinata legge occorre votare SÌ, perchè il sì vuol dire: sì alla abrogazione di quella legge.

Chi è contrario al quesito referendario e quindi non vuole che la legge in vigore sia abrogata, invita gli elettori a votare NO, che significa, ovviamente, no alla abrogazione della legge. L'equivoco tuttavia rimane, perchè qualche furbo avversario del referendum ha buon gioco a far credere ai più sprovvaduti che se non vogliono quella determinata legge devono votare NO.

Perciò occorre che gli elettori conoscano questa strana contraddizione referendaria e sappiano che cosa decidono quando votano SÌ o NO.

\*\*\*

Ma non è tutto! Preoccupati per il possibile uso smodato dei referendum da parte di gruppi organizzati, i redattori della carta costituzionale hanno posto un altro paletto a questo strumento di affermazione della sovranità popolare. Con l'art. 75, hanno stabilito, cioè, che se il numero di elettori che si reca a votare per i referendum non supera il 50,01 % dell'intero corpo elettorale (il cosiddetto *quorum*), il risultato del referendum, quale che sia, favorevole o sfavorevole all'abrogazione, non è valido.

Quest'altra norma determina un'ulteriore difficoltà all'esercizio della sovranità popolare: è infatti sufficiente che, il giorno in cui si svolge il referendum, la gente se ne stia a casa e comunque non si rechi a votare, per determinare l'annullamento del risultato a causa del mancato raggiungimento del *quorum*, così invalidando lo sforzo dei

comitati che hanno indetto il referendum, raccogliendo le firme necessarie per proporlo (e sono tante!) e sforzandosi di farsi ascoltare dal corpo elettorale.

Si comprende benissimo che chi ha in mano il potere (generalmente chi sta al governo) e non vuole che certe leggi siano abrogate, è un Golia ben armato che combatte contro un Davide che dispone solo di una fionda. Ma è già successo che la volontà popolare risulti più forte del potere costituito e risponda clamorosamente. E' il caso del referendum sulla abrogazione della legge che impediva il divorzio, cancellata con una pioggia di SÌ che fece tremare il mondo cattolico. O il caso dell'abolizione della legge che finanziava i partiti, anch'essa abrogata con un plebiscito di sì che allarmò (ma solo per poco!) il mondo politico. Ma è successo anche che alcuni referendum non abbiano raggiunto il *quorum* perchè la gente non se ne è interessata o è stata invitata dai contrari a non recarsi a votare: è capitato nel 1990, con i referendum sulla abolizione della caccia e dell'uso dei pesticidi, quando Craxi invitò gli elettori ad andare al mare (il referendum si svolse il 3 giugno) e non fu raggiunto il *quorum*.

Insomma, lo strumento del referendum abrogativo - che in tutta la Comunità Europea ce l'ha solo l'Italia - è troppo debole perchè la volontà popolare sia veramente tutelata ed abbia modo di esercitarsi compiutamente. E a questo si aggiunga che i quesiti sono posti in maniera così complicata che se qualcuno vuole leggerli e cercare di capirci qualche cosa, rischia di disorientarsi e non raccapezzarsi. Tanto per fare un esempio, solitamente un quesito referendario viene proposto così: "Volete voi che sia abrogato l'art. x della legge y che dispone che ... bla, bla,bla ... nelle circostanze in cui ... bla, bla, bla... , come indicato dalla Corte di Cassazione con la sentenza n..... del ..... e riaffermato dalla Corte Costituzionale con il parere n. .... del ....., in cui ha rilevato che ..bla, bla, bla... , in riferimento al Decreto Legge n. tot del ....., convertito con modificazioni nella Legge n..... del ....., recante "Disposizioni per .... ecc. ecc.", come modificata con la Legge n. ... del .... recante "Norme di attuazione e regolamento di cui ... bla, bla, bla....?". Com'è chiaro, gli elettori che finirebbero con il perdersi nel linguaggio astruso delle leggi e dei quesiti referendari hanno un solo modo per comprendere che cosa gli si chiede: informarsi bene sul contenuto delle leggi che i referendum propongono di abrogare e decidere secondo la propria coscienza ed in piena autonomia di giudizio. Ma soprattutto, recarsi a votare: giacché, rinunciare al potere di esprimere, a favore o contro, la propria opinione nei confronti di una legge dello Stato significa rinunciare ad una delle poche prerogative offerte al popolo per esercitare la propria sovranità. Quindi il mio invito è quello di recarsi comunque al voto, sia che si decida per il No, sia che si decida per il SÌ.

Sul prossimo numero, illustreremo i quattro quesiti referendari ai quali il 12 e 13 giugno venturi saremo chiamati a rispondere con un SÌ o con un NO. *Achille Signorile - I*

## CAFFE' ALLEATO CONTRO IL TUMORE ALLA PROSTATA

### Lo rivela uno studio condotto nell'Università di Harvard

Uno studio condotto dall'Università di Harvard durato 45 anni, rivela che gli uomini che bevono molti caffè avrebbero meno probabilità di contrarre il cancro alla prostata. La ricerca, seppur ancora in fase preliminare, sarebbe un grosso passo avanti verso una possibile cura contro la malattia più comune contratta dall'uomo dopo i quarant'anni. Consumare sei o più tazze di caffè giornalmente, afferma la ricerca, porta ad una riduzione del 20 per cento del rischio di qualsiasi tipo di tumore alla prostata. Le persone che ne fanno maggior uso vedono diminuire il rischio di ammalarsi della forma più aggressiva della malattia del 60 per cento, sempre secondo la ricerca

dell'università americana. Le classiche tre tazzine di caffè consumate dalla maggior parte degli individui, sarebbero anche sufficienti a difendersi dalla malattia. Bisogna comunque considerare che la ricerca prende in esame le tazze grandi, quelle utilizzate comunemente in America e non le tazzine da caffè espresso usate in Italia. La ricerca rivela anche che i decaffeinati avrebbero lo stesso effetto curativo contro il cancro e quindi escludendo la caffeina come elemento chiave contro la malattia. Ora gli esperti si dedicheranno alla ricerca di quale sia effettivamente l'elemento curativo presente nelle tazze di caffè.

*Claudio Maiulli*

## AMICIZIA VOLLEY ACQUAVIVA

### 1971 - 2011: racconti di quarant'anni di "amicizia"

Gli anni '60-'70 hanno rappresentato l'inizio dello sviluppo della Pallavolo nella nostra regione. Si è trattato di anni fondamentali perché sono nate le prime associazioni, sono state fondate le prime società, quelle che negli anni a seguire avrebbero rappresentato la parte più importante di quel grande fenomeno che è oggi la pallavolo di Puglia. Nel 1971 nasce anche la "Amicizia Volley Acquaviva", una delle primissime associazioni della provincia di Bari, una che già nel nome covava i valori principali e prioritari del proprio agire sociale. Da allora presidenti (tanti e tutti appassionati), tecnici, atleti (alcuni anche di primissima fascia) si sono alternati fino a far conseguire alla società traguardi davvero importanti. L'attribuzione della Stella di Bronzo al merito sportivo del CONI ed il riconoscimento del Centro di Avviamento allo Sport, uno dei primissimi in Puglia, testimoniano la solidità del movimento pallavolistico ad Acquaviva, una solidità quarantennale che oggi si festeggia con una stupenda manifestazione di piazza. Ed è proprio dalla piazza e dal coinvolgimento dell'intera comunità che, ad Acquaviva come in tutti gli altri centri della regione Puglia, si deve partire per riaffermare i valori e i pregi della pallavolo, uno sport che ha in sé il concetto di squadra, il concetto di Amicizia. Con questo mio saluto, auguro alla Società Sportiva di poter affrontare il futuro con la serenità e la determinazione che dovrebbe accompagnare ogni sportivo.

*Giuseppe Manfredi presidente FIPAV - CR Puglia*

Mi è stato chiesto di dire che cosa ha rappresentato per me l'aver giocato nell'Amicizia Volley. E' stata una bella occasione per fermarsi, un momento in più, a riflettere su come abbiamo vissuto, noi di quella generazione, gli anni che vanno, grosso modo, dall'inizio delle superiori fino alla laurea e al diventare "grandi". E le riflessioni immediate sono due fondamentalmente. La prima, ero un ragazzo abbastanza complessato, timido, convinto di non essere come gli altri per "stazza fisica" e peso. Il frequentare la squadra prima e giocare, poi, quando il fisico me lo ha permesso è stato un momento di crescita importantissimo. Grazie a tutti coloro che a quell'epoca facevano parte dell'Amicizia Volley, che mai mi hanno fatto sentire diverso da loro, ho superato gran parte dei miei problemi dandomi così serenità e convinzione, facendomi sentire sicuro di me stesso. La seconda riflessione è quella legata a cosa mi "ha dato l' Amicizia Volley" nel prosieguo della mia vita. Ciò che mi ha insegnato quella esperienza è stato il riconoscimento dei miei limiti. Il riconoscere di non essere bravo nel gioco ma che potessi essere utile alla squadra pur rimanendo in panchina, e "a disposizione" della squadra sono convinto sia stato un grande insegnamento. Un insegnamento che ogni giorno mi permette di accettare le tante, per fortuna, vittorie e sconfitte, soddisfazioni e delusioni della vita senza che nulla di ciò incida sul mio modo di essere e che mi permette di confrontarmi, quotidianamente, con tutti senza salire su un piedistallo né, peraltro, sentirmi in una posizione di inferiorità rispetto agli altri.

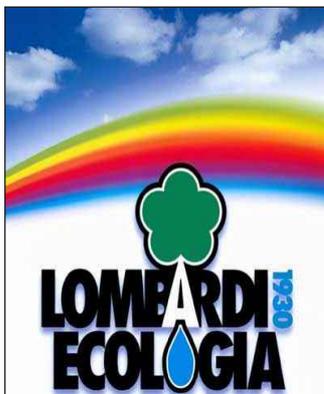
*Claudio Giorgio - ingegnere, ex atleta Amicizia V.*



Amministrazioni  
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
Telefoni: 080 769317  
334 3190866

**Lorenzo Salentini**



**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7  
(traversa via per Gioia)

## Noi che ..... eravamo figli dell'Amicizia

*Noi che.... svegliavamo ogni domenica mattina per le partite in casa, la zia di Ciccio Grilli per prendere la rete e i pali che custodivamo in cantina;*

*Noi che.... il nostro parquet era di asfalto;*

*Noi che.... l'allenatore durante la gara non poteva alzarsi dalla panchina, ma poteva liberamente fumarci in faccia durante i time-out;*

*Noi che.... la cena dopo gara era una rosetta (una a testa) con l'odore del salamino accuratamente preparata e distribuita dal nostro allenatore-dirigente-direttore sportivo;*

*Noi che.... di ritorno dalle trasferte in pullman dovevamo sorbirci le canzoni popolari di tale Gennarino Marsico detto "u 'magghiet";*

*Noi che.... qualche volta si tornava dalle trasferte senza finestrini alle macchine puntualmente rotti dai tifosi di casa;*

*Noi che.... per avere un tetto aspettammo più tempo dei terremotati dell'Irpinia;*

*Noi che.... sui giornali locali ci cambiavano il nome da Liberto a Libuto;*

*Noi che.... con una maglia si facevano 10 stagioni;*

*Noi che.... se il pantaloncino era stretto la mamma provvedeva alla stoffa per l'aggiunta quasi sempre di colore diverso;*

*Noi che.... in pullman dovevamo sopportare gente che per darsi delle arie faceva finta di studiare durante il viaggio;*

*Noi che.... con l'avanzare dell'età indossavamo la panciera Gibaut sulla maglietta;*

*Noi che.... quando finalmente avemmo un tetto non avevamo più risorse per partecipare ai Campionati;*

*Noi che.... in futuro saremmo stati Sindaci, vice-sindaci, consiglieri, insegnanti, commercianti, istruttori di danze caraibiche, medici, allenatori, ecc.*

*Noi che.... vendevamo i nostri migliori giocatori locali per 10 palloni o poco più;*

*Noi che.... speriamo di rivederci per festeggiare i 50 anni di Amicizia.*



Antonio Bruno

allenatore FIPAV ed ex atleta Amicizia V.

### Soluzione del Grande Cruciverba pubblicato su L'Eco di Acquaviva n. 16 del 9 maggio 2011

D	E	R	E	S	P	O	N	S	A	B	I	L	I	Z	Z	A	Z	I	O	N	E
A	T	O	■	P	I	F	F	E	R	O	N	E	■	A	A	I	A	■	F	A	L
B	A	L	B	E	T	T	A	M	E	N	T	O	■	M	N	■	P	R	■	P	I
B	I	■	I	■	A	■	I	■	A	R	T	■	B	G	■	P	A	D	O	A	
E	N	C	E	F	A	L	O	P	A	T	I	A	■	E	O	■	A	D	■	L	M
N	■	G	R	I	M	M	E	R	■	E	G	R	■	R	L	■	C	A	■	E	B
A	A	■	G	A	B	O	L	O	G	N	A	■	C	L	A	V	A	■	B	T	U
G	■	B	O	T	I	L	■	D	I	E	N	E	■	U	T	■	V	I	D	A	L
G	A	L	L	I	C	O	L	O	■	N	T	■	■	C	R	E	A	T	I	N	A
I	N	I	O	■	H	G	■	T	O	T	E	M	■	C	I	C	L	O	■	I	N
N	A	T	■	P	E	I	N	T	R	E	■	K	O	H	C	■	L	I	S	T	Z
E	S	Z	A	K	■	A	L	O	E	■	M	A	N	I	E	R	O	■	V	A	E

### Soluzione di Due Squadre Magiche 2 pubblicato su L'Eco di Acquaviva n. 17 del 16 maggio 2011

P	R	E	S	S	A	N	T	E
R	E	N	I	T	E	N	T	E
E	N	U	M	E	R	A	R	E
S	I	M	O	N	M	A	G	O
S	T	E	N	D	E	R	S	I
A	E	R	M	E	C	■		
N	N	A	A	R				
T	T	R	G	S				
E	E	E	O	I				

P	I	S	T	O	R	E	S	E
I	N	C	I	D	E	N	Z	A
S	C	A	R	A	C	C	H	I
T	I	R	A	L	I	N	E	E
O	D	A	L	I	S	C	H	E
R	E	C	I	S	O			
E	N	C	N	C				
S	Z	H	E	H				
E	A	I	E	E				



## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e  
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte  
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

### Ali per attraversare le strade

Bellissima l'idea degli attraversamenti pedonali rialzati, l'unico problema è che il Comune deve dotare i cittadini di ali per poterli attraversare perché sistematicamente è parcheggiata un'auto su di essi. Possibile che gli organi preposti al controllo non prendono provvedimenti? O fanno finta di non vedere? Bisogna notare anche la pericolosità degli stessi perché gli automobilisti per evitare di attraversarli con le due ruote si accostano al marciapiede con il rischio di investire i pedoni urtandoli con gli specchietti retrovisori. Spero che chi ha studiato questi attraversamenti pedonali sia in grado di trovare i rimedi per far sì che svolgano il loro compito. Distinti saluti. *(Foto 1)*

### Non si può chiudere la bocca al popolo sovrano

Gentile redazione di TeleMajg, voglio con la presente esprimere il mio dissenso verso coloro che in questo momento stanno cercando di chiudere la bocca a noi cittadini e lo stanno facendo isolando TeleMajg perché così facendo pensano di risolvere i loro problemi, ma non sanno che noi cittadini siamo "Acquaviva" e grazie al Vostro aiuto quotidiano la nostra voce si amplifica e arriva ovunque. Forse non sono in grado di governare? Forse non sanno che significa la parola democrazia? Allora si sbagliano di grosso, perché stanno governando nel paese sbagliato e presto si renderanno conto che Acquaviva anche se spesso ha fatto scelte politiche sbagliate, è poi stata in grado di rimediare sempre. A Voi va la mia solidarietà e il mio appoggio e affetto sincero e credo che nessuno possa oggi chiudere la bocca al popolo sovrano. Un abbraccio.

### Vandali in azione in Piazza Garibaldi

Caro Direttore, torno ancora su Piazza Garibaldi. Un giardino da poco aperto che cade a pezzi. Per colpa dei soliti buontemponi che non riescono ad individuare e continuano a fare danni alla nostra comunità. Se la sono presa con una panchina distruggendo lo schienale: già sono poche e non sappiamo dove sederci. Anche le pietre che formano il viale per il passaggio da una parte all'altra dell'aiuola si sono già rotte e quindi diventate pericolose perché si può inciampare. *(Foto 2 e 3)*

### I nostri figli aspettano di giocare ovunque in sicurezza

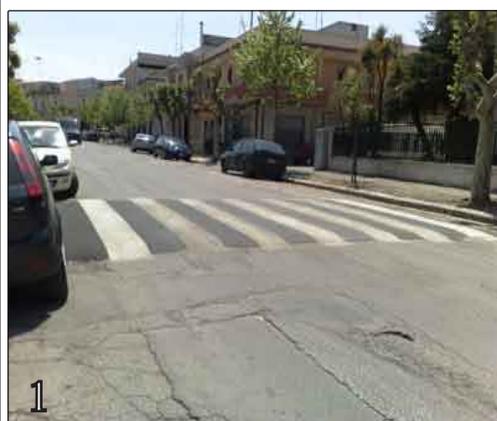
Non mi sembra giusto che si sia intervenuto per le giostrine di Piazza Garibaldi e non per le altre. Nulla è stato fatto ancora per migliorare i giochi messi a disposizione di tutti negli spazi comunali delle zone periferiche. In Piazza Kolbe le giostrine hanno ancora la sabbia come pavimentazione e non il tappetino come per quelle del centro. Ogni tanto li controllano i giochi visto che alcuni perni sono sporgenti ed arrugginiti? In altre zone sono ancora "delimitati"! da reti e non sappiamo il motivo. E' difficile dare delle spiegazioni ai nostri figli quando ci fanno notare come "sono belle" le giostre del giardino nuovo. Vorrei che qualcuno ci dicesse quando verranno messe a posto. *(Foto da 4 a 6)*

### Manifesti PRG, bilancio partecipato e . . .

#### Ad ognuno le sue considerazioni

Caro direttore ho notato l'affissione di numerosi manifesti di colori diversi e subito ho pensato ad una manifestazione per i 150 anni del nostro Risorgimento. Ho letto che si trattava dell'approvazione del PRG di Acquaviva. Una notizia di questo genere, meritava di essere "tricolorizzata" e di essere completata. Mancano solo due righe. Non ci hanno pensato, eppure era anche questa notizia molto importante. Io l'avrei completato così: il PRG di Acquaviva è stato approvato e noi della maggioranza siamo stati così contenti che ci siamo aumentati i nostri stipendi. Ora il Sindaco ha indetto delle riunioni, invitando tutta la maggioranza, per formulare il bilancio partecipato. Domanda! Come mai si sono aumentati i loro compensi qualche giorno prima di queste riunioni? L'ex assessore Ferrulli durante il comizio ha comunicato alla cittadinanza che il Sindaco non è un uomo di parola. Gli aveva promesso un assessorato in cambio dei suoi voti al ballottaggio, e invece non l'ha fatto. Quando ero ragazzo la fiera si teneva in mezzo al "largo", ora piazza Garibaldi. Era uno spettacolo vedere tanta gente e tanti animali. Ricordo che mi soffermavo a guardare le persone che discutevano qualche volta anche animatamente e poi stringersi la mano. E una volta chiesi a mio padre il perché questi prima discutevano e poi si davano la mano. Mio padre mi spiegò che quei due signori erano zingari che pattuivano la compravendita di qualche animale e quella stretta di mano, era un patto che valeva più di un atto notarile. Nessuno mai violava l'impegno preso con quella stretta di mano. Ora è tutto cambiato, la parola data non vale più.





Ci prendiamo cura dei vostri finanziamenti...

**NUMERO VERDE**  
**800 86.48.27**

PRESTITO	RIMBORSO IN 120 RATE	PRESTITO	RIMBORSO IN 120 RATE	PRESTITO	RIMBORSO IN 120 RATE
€ 10.000	€ 124	€ 25.000	€ 305	€ 50.000	€ 606
€ 15.000	€ 186	€ 30.000	€ 365	€ 60.000	€ 727
€ 20.000	€ 248	€ 40.000	€ 486	€ 70.000	€ 847

Via dei Peuceti, 59/61 (ex Via Putignano)  
70023 Gioia del Colle (Ba)  
Tel. 080 344.82.30 - Fax 080 344.29.80  
www.retepuntofinanziamenti.it e-mail: info@retepuntofinanziamenti.it

Publicità  
Esempio calcolato per un dipendente statale di 35 anni di età e 10 anni di servizio  
TAN 5,15 - TAEG 8,81  
Tassi validi fino al 30.06.2011  
U.I.C. A 74390

**SCOPRI LE SOLUZIONI PER I TUOI PROGETTI**

- Cessione del Quinto
- Prestiti con Delega
- Prestiti Personali
- Mutui prima casa
- Consolidamento Debiti
- Ristrutturazione - Leasing

In ottemperanza alle norme in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, contenuta nel D.Lgs. 385-1993 (Testo Unico bancario) e successive modifiche D. Lgs. 141-2010 e delle istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, l'avviso recante "principi e norme di trasparenza" ed i fogli informativi riguardanti i singoli servizi sono disponibili presso la rete commerciale.

Publicità



**Il posto ideale per le tue cerimonie**  
**Battesimi, Comunioni, Cresime**  
**e meeting vari**

Hotel  
Oasi dei Discepoli  
Via Piave 12  
Orvieto (Tr)  
www.hotelosasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

# SPINELLI IMMOBILIARE

L'AGENZIA GIUSTA, FA' LA DIFFERENZA.



### CASA UNIFAMILIARE CON TERRENO

ACQUAVIVA DELLE FONTI - VIA SAMMICHELE. Prospiciente Via Sannicbele e a ridosso del Cimitero Comunale, proponiamo una casa unifamiliare in buone condizioni composta da ingresso soggiorno, cucina con cucinino, bagno e due camere. La proprietà si completa con due box-auto e 1.300 metriquadrati di terreno. **UENDITA**



### CASA UNIFAMILIARE

ACQUAVIVA DELLE FONTI - VIA CORIOLANO. Nei pressi dell'ex mattatoio comunale proponiamo una casa unifamiliare, costruita all'inizio degli anni '80, della consistenza complessiva di mq. 160 circa e composta da un piano seminterrato destinato a deposito/box-auto, una zona giorno al piano rialzato, composta da ingresso, soggiorno, cucina, piccola camera, bagno e terrazzo a livello e una zona notte al primo piano, composta da due camere e bagno; con lastrico solare sovrastante. **UENDITA**



### VILLA IMMERSA NEL VERDE

ACQUAVIVA DELLE FONTI - COLLONE. In località Collone sulla strada provinciale Acquaviva-Santeramo, nei pressi del nuovo ospedale Miulli, in un piccolo complesso residenziale denominato "Borgo degli Ulivi", proponiamo una villa su due superfici composta da: ingresso-soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio al piano terra e da tre camere da letto e bagno al primo piano. La villa è circondata da un ampio giardino. **UENDITA**



### INVESTIMENTO IMMOBILIARE IN CENTRO

ACQUAVIVA DELLE FONTI - VIA ROMA. Nella centralissima Via Roma, proponiamo l'acquisto dell'intero piano terra di una casa d'epoca. La proposta si compone di un locale commerciale ristrutturato, con affaccio su Via Roma, della consistenza di mq. 35 circa e di un piccolo appartamento da ristrutturare, con ingresso da Via Tria, composto da due vani. **UENDITA**

spinelli immobiliare - via mele, 21 - acquaviva delle Fonti (ba) - tel. 080.75.88.20

[www.spinelli-immobiliare.it](http://www.spinelli-immobiliare.it)